

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Si è voluto esprimere sulla situazione politica locale un gruppo di cittadini jelsesi, che si dice stanco dell'attuale stato di cose.

Da qui la necessità di far presente alle tre fazioni politiche che si nascondono sotto tre simboli: Fontana, Orologio e Ponte, che è finito il tempo del fanatismo politico, il "noi tutto sappiamo", il saper fare.

C'è miopia in tutti! Il Ponte gruppo di maggioranza, si ostina ad mettersi sugli scudi come un gruppo unito che vuole con la legalità, riportare

Jelsi. Lo scenario locale è caratterizzato da varie fazioni e schieramenti

Cittadini stanchi delle divisioni politiche

in Jelsi senso civico, che purtroppo proprio loro in molte circostanze dimostrano di non avere (vedi le tante attività in nero), questi signori pensano

bene di riportare Jelsi in era medievale, non sono capaci di girarsi intorno e vedere i vari paesi limitrofi che crescono in tutti i settori.

L'Orologio, gruppo consiliare di minoranza "pensa bene di abbaiare tanto e non mordere", basta vedere e leggere i tanti volantini affissi e

pubblicati sopra i vari giornali locali, invece di attuare una politica di minoranza costruttiva per il bene dell'intera collettività.

La Fontana, dulcis in fundo. Il gruppo di minoranza ha pensato bene di non stancarsi tanto e quindi si è accomodato nel salotto del gruppo di maggioranza "Il Ponte" condividendo interessi e clientelismo politico, questo per la gioia di tutti gli interessati.

Non dimentichiamo che questi due gruppi politici negli ultimi venti anni hanno fatto il bello e il cattivo tempo nello scenario amministrativo locale. (La Fontana 1990-2002 e il Ponte 2002 ad oggi 2009)".

Raccolte le immagini e le scene più suggestive della manifestazione

Il dvd sulla Festa dell'Uva

"Il sacro e il profano l'uva nel tempo"

Raccolte nel dvd "Il sacro e il profano... l'uva nel tempo" le immagini più suggestive e rappresentative della 77ª Festa dell'uva.

Il Comitato festa ha infatti realizzato un filmato della durata di circa mezz'ora dell'ultima Festa dell'uva, svoltasi lo scorso 14 settembre. Il dvd è stato prodotto da "Dorino foto video e servizi", il testo è di Stefania Bevilacqua, la traduzione in inglese è di Maria Carmela Panichella mentre per la consulenza storica c'è stato il prezioso apporto di Antonio Santoriello. La voce in sottofondo al video è di Stefania Bevilacqua, la grafica di copertina è stata realizzata dallo studio grafico e pubblicitario di Annibale Fanelli. Le riprese sono state effettuate da Piero Palazzo, Vincenzo Di Iorio e Salvatore Mignogna mentre il montaggio è stato curato da Salvatore Mignogna.



Chiunque è interessato ad acquistare il video, in vendita a dieci euro, può contattare il presidente del Comitato festa Salvatore Panichella.

La manifestazione locale rappresenta per Riccia e per tutto il Molise una tradizione che si ripete da più di mezzo secolo. Centinaia di turisti provenienti

dalle regioni limitrofe apprezzano ogni anno le capacità organizzative del paese molisano che, diviso in contrade, si sfida nella ricostruzione storica di un momento di vita degli anni passati.

Degustazione di vino e prodotti tipici fanno da cornice a questa splendida manifestazione che si svolge nella seconda domenica di settembre. Organizzata dal Comitato "Sagra dell'uva", la festa si sviluppa lungo un intero fine settimana dedicato alla celebrazione del vino e del dio Bacco, protettore del vino e della vendemmia. È un tuffo nel passato per riscoprire il piacere di stare insieme nella semplicità e grazie a sapori ormai diventati sconosciuti al nostro palato. L'intera Festa permette ai presenti di staccarsi dalla quotidianità frenetica ed immergersi in una dimensione senza tempo.



S. ELIA A PIANISI

Primi incontri per il progetto dell'associazione dei Genitori

E' già entrata nelle grazie dei ragazzi la dottoressa Anna Morcella che martedì scorso nelle scuole di Pietracatella e giovedì pomeriggio in quelle di S. Elia a Pianisi ha dato avvio agli incontri previsti dal progetto sulla prevenzione dell'alcolismo, promosso dall'associazione dei Genitori planisina ed ammesso a finanziamento dal Ministero al Lavoro e alle Politiche Sociali.

Curiosità, domande, dubbi, tanto entusiasmo ma soprattutto una superlativa partecipazione dei ragazzi alla discussione lanciata dall'esperta sociologa, affiancata dalla professionalità di Marina Cirelli. Senza accorgersene sono diventati gli indiscussi protagonisti di un confronto su tematiche di un certo livello. Una volta scaldati i motori la loquacità degli studenti è diventata veramente torrenziale.

E attraverso un linguaggio alla pari la sociologa ha bussato alle porte del loro mondo adolescenziale, le cui porte si sono spalancate completamente, consentendone l'accesso a chi vuole accostarsi delicatamente alle loro problematiche per aiutarli a crescere. Nelle classi è stato consegnato un questionario d'ingresso che sarà raffrontato poi con quello finale, da compilare alla conclusione dei corsi.

Gli incontri proseguiranno la prossima settimana, come da progetto.



Ultimo ciak a Jelsi per il documentario di Giorgio

Il documentario sulle maschere di fertilità molisane voluto dalla Presidenza della Giunta della Regione e girato da Pierluigi Giorgio con lo Studio Kerem di Casacalenda, è giunto all'ultimo "Ciak". L'altra sera le scene conclusive a cui ha partecipato nei boschi un gruppo di Jelsi; chi non sapeva

nulla e passava lì vicino con la macchina, ha spento il motore e si è affacciato al finestrino del mezzo con aria buffa e stupefatta, nel vedere gente intabarrata con mantello e torcia in mano. Si stavano semplicemente filmando le scene finali della caccia all'Orso...

"Devo ringraziare la comuni-

tà di Jelsi" ha detto il regista "perché ogni volta risponde all'appello, ma soprattutto l'immagine e l'entusiasmo che mi hanno donato: anziani di 80 anni e giovani di 20 insieme, che con allegria e coesione "giocavano" a fare gli attori improvvisati. Jelsi è un paese speciale" - ha precisato - "Il luogo dove per ora ho deciso di stare... Hanno nel sangue questo senso di organizzazione comunitaria; è radicato nel loro Dna già dai tempi della bicentennaria Festa del grano, quella di S.

Anna: probabilmente da molto più in là.

E' ciò di cui si accorgono immediatamente i visitatori di altre regioni quando scoprono per la prima volta il paese e la sua rinomata ospitalità. Spero che tale socializzazione duri per sempre, che non si smebrino in cento egoistici rivoli antagonisti.

Ma sono fiducioso...". Aspettiamo dunque la realizzazione del montaggio e mixaggio per goderci il filmato al più presto in visione!



*Il documentario
sulle maschere di fertilità
molisane
è stato voluto
dalla presidenza
della giunta regionale*